

Indice

- Graticolato Romano
- Sarcofago Romano
- Campanile S.S. Vito e Modesto
- Oratorio San Leonardo
- Oratorio di S. Maria Assunta
- Ville Venete Simion e del Majno
- Mascheroni
- Fornace Cavasin
- Filanda
- Forno Pasqualetto
- Scopificio Salviato



Spinea

Se avete occasione andateci!

GUIDA DI SPINEA

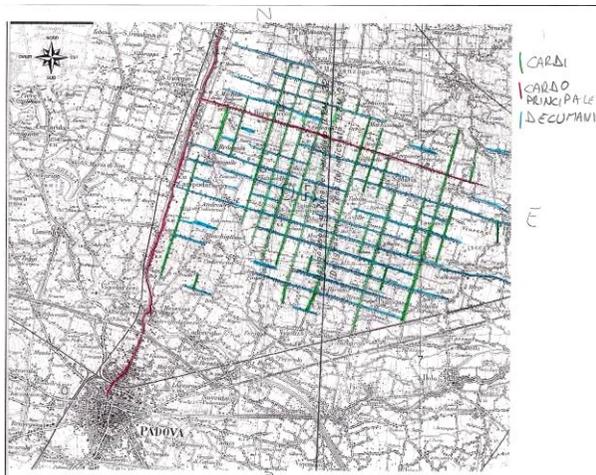


Anna – Leonardo - Nicole
classe 5[^] Scuola Vivaldi
Maggio 2016

Ciao a tutti, in questa guida troverete le bellezze di Spinea.

Vi raccomandiamo una cosa, se le volete visitare le trovate solo a Spinea.

ROMANI



Vicinissimo a Spinea si trova il graticolato romano più conservato al mondo del I sec. D.C. Sapete che cos'è? È una rete di strade che si incrociano ad angolo retto e tutte alla stessa distanza.

Nella nostra città è stato trovato un pezzo di sarcofago romano del II secolo.

Nei secoli dopo questo sarcofago è stato usato come scalino, ora è nel museo di Altino, ma c'è una copia in municipio a Spinea.



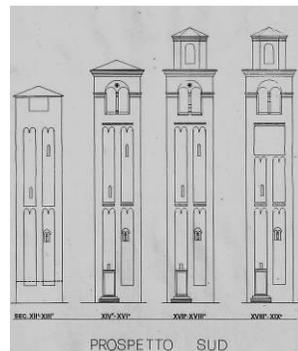
Copia

MEDIOEVO

In via Roma si trova la torre campanaria del 1100, anche se poi è stata trasformata ed è di varie epoche:

- Sec. XII-XIII
- Sec. XIV-XVI
- Sec. XVII-XVIII
- Sec. XVIII-XIX

A Orgnano c'è anche l'oratorio di San Leonardo e la chiesetta di S. Maria Assunta che si trova a Rossignago, tutti resti del basso medioevo.



RINASCIMENTO - ETÀ MODERNA

A Spinea ci sono molte ville venete tra cui villa Simion, che ospita la biblioteca comunale e villa del Majno che oggi contiene dei negozi. È stata costruita nel 1600, e di solito, le ville e gli edifici di quel tempo avevano dei mascheroni di pietra, cioè delle facce come quelle che si vedono alla Bella Venezia.



ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE

A Spinea ci sono anche resti di industrie del 1800 e del 1900, come la fornace Cavasin che si vede dal parco Nuove Gemme (produceva mattoni con la creta scavata lì vicino), la filanda che si trova in via Delle Filande vicino a via Rossignago, il forno Pasqualetto che è vicino al cinema Bersaglieri e lo scopificio Salviato, vicino a villa Sullam alla Fossa, che produceva scope, spazzole e pennelli di saggina (ce ne ha parlato la signora Paola Sorato)



